

## A CURVE

di labbri d'oro da lì mi arridi

fulgida regina già sorgiva  
d'ocaso fulva  
uguale a donna di gote accanto

d'argento  
un neo di stella brilla  
e lento migra  
lo sguardo  
nell'aria di caldo manto

salgo senza ali in volo calmo  
sulle languide colline  
a molli curve supine  
come femmine assopite  
a ignude sillabe in rime.